



**capolavoro della natura  
capolavoro della cultura**

**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE**

**Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio**

**Prot. 2020-0009153**

Pos. UT-RAU-TCNL 1088  
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì **28/08/2020**

Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per la crescita sostenibile  
e la qualità dello sviluppo  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
**c.a. del Dirigente Dott. Giacomo Meschini**  
**CRESS@PEC.minambiente.it**  
**CRESS-5@minambiente.it**

Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
**ctva@pec.minambiente.it**

Ministero per beni e le attività culturali e per il turismo  
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio  
Servizio V  
**mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it**

Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, n. 27  
67100 L'Aquila  
**dpc002@pec.regione.abruzzo.it**

Snam Rete Gas S.p.A.  
**ingecos@pec.snamretegaz.it**

Provincia di L'Aquila  
**urp@cert.provincia.laquila.it**

Provincia di Rieti  
**urp.provinciarieti@pec.it**

Provincia di Pescara  
**provincia.pescara@legalmail.it**

**Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
[www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

 **Polo  
Scientifico**

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100

 **Polo  
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230

 **Polo  
Agroalimentare**

Pzza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519



**capolavoro della natura  
capolavoro della cultura**

Comune di L'Aquila  
[protocollo@comune.laquila.postecert.it](mailto:protocollo@comune.laquila.postecert.it)

Comune di Castiglione a Casauria  
[comunecastiglioneacasauria@legalmail.it](mailto:comunecastiglioneacasauria@legalmail.it)

Comune di Pescosansonesco  
[sindaco@pec.comune.pescosansonesco.pe.it](mailto:sindaco@pec.comune.pescosansonesco.pe.it)

Comune di Bussi sul Tirino  
[info.comunebussisultirino@pec.it](mailto:info.comunebussisultirino@pec.it)

Comune di Barisciano  
[amministrazione@pec.comunebarisciano.it](mailto:amministrazione@pec.comunebarisciano.it)

Alla Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere  
67100 **L'AQUILA**  
pec: [mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it)

**e p.c.**

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per la sicurezza  
dell'approvvigionamento  
e le infrastrutture energetiche-DIV V  
[dgsaie.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgsaie.div05@pec.mise.gov.it)

Archivio VIA/VAS  
[dva-div2archivio@minambiente.it](mailto:dva-div2archivio@minambiente.it)

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)  
pec: [cta.assertgi@forestale.carabinieri.it](mailto:cta.assertgi@forestale.carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di:  
Carpineto della Nora fax n. 085/849119  
e-mail: [042619.001@carabinieri.it](mailto:042619.001@carabinieri.it)  
pec: [fpe42619.001@pec.carabinieri.it](mailto:fpe42619.001@pec.carabinieri.it)

**Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
[www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

 **Polo  
Scientifico**

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100

 **Polo  
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230

 **Polo  
Agroalimentare**

Pzza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519



**capolavoro della natura  
capolavoro della cultura**

OGGETTO: [ID\_VIP: 5234] Istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di "Rifacimento metanodotto Chieti-Rieti DN 400 (16") DP 24 bar e opere connesse". Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.A. Trasmissione nota di comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Rif. nota pec prot. n. 0049787 del 30 giugno 2020

#### IL DIRETTORE

- **VISTA** l'istanza pervenuta in data 30 giugno 2020 ed acquisita agli atti dell'Ente in data 1 luglio 2020 con prot. n. 2020-0006587;
- **RICHIAMATA** la nota di questo Ente prot. n. 2020/0008290 del 3 agosto 2020;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- **VISTA** la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- **VISTO** il DPR. 357 del 8 settembre 1997 <<Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna>> e ss.mm.ii. e nello specifico l'art. 5, comma 7;
- **VISTO** il DPR n.120 del 12 marzo 2003 <<Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche>>;
- **VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- **VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- **VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- **PRESO ATTO** che la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 451 del 24 agosto 2009 "Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione delle ZPS, ai sensi Direttive n. 79/409/CEE, 92/43/CEE e DPR 357/97 e ss.mm.ii. e DM 17/10/07" ha approvato le Misure Generali di Conservazione con validità solo per le 5 ZPS;
- **PRESO ATTO** che la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo.



capolavoro della natura  
capolavoro della cultura

*Approvazione*”, sempre nel recepimento del DM 184/2007, ha approvato le Misure Generali di Conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS della Regione;

- **VISTO** il D.Lgs 152/2006 - *Norme in materia ambientale* e nello specifico il Titolo III, articoli 23, 24 e 25;
- **VISTO** il Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle priorità d'azione previste nel *“Piano d’Azione nazionale per la tutela dell’orso bruno Marsicano”* (PATOM) sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Abruzzo, Regione Lazio, Regione Molise, Regione Marche, ISPRA, associazioni, parchi nazionali tra cui il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, piano, realizzato sulla base delle migliori conoscenze scientifiche sull'orso bruno marsicano e di un ampio processo di partecipazione e discussione su obiettivi, metodi e azioni necessarie per garantire il miglioramento dello stato di conservazione della specie nell'Appennino centrale minacciata di estinzione;
- **RICHIAMATO** l'*“Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del Piano d’Azione per la tutela dell’Orso bruno marsicano - APA PATOM 2019-2021”* in base al quale e in prosecuzione degli accordi del 2014 e 2016, le Amministrazioni si impegnano a collaborare per rafforzare l'efficacia delle azioni per la tutela dell'orso marsicano e a mettere in atto, in raccordo tra loro e ciascuno secondo le proprie competenze, tutte le azioni necessarie a garantire la tutela e l'incremento della popolazione di orso bruno marsicano in tutto il suo areale, mediante una corretta gestione ed adeguati controlli;
- **CONSIDERATO** che il metanodotto attraversa completamente il SIC IT7130024 *“Monte Picca – Monte di Roccatagliata”* e la ZPS IT7110128 *“Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga”* in un'area che ha importanza per la connettività ecologica con il Parco Nazionale della Majella e la relativa ZPS IT7140129 *“Parco Nazionale della Maiella”*;
- **CONSIDERATO** che il metanodotto attraversa quasi tutto l'Appennino centrale, passando inoltre tra il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Parco Regionale del Sirente-Velino (ZPS IT7110130 *“Sirente-Velino”*), proseguendo verso nord tra la ZPS *“Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga”* e la ZPS IT6020015 *“Complesso del Monte Nuria”*, tra il SIC IT7110208 *“Monte Calvo e Colle Macchialunga”* ed il SIC IT6020014 *“Piana di Rascino”*;
- **CONSIDERATO** che l'attraversamento, di cui al punto che precede, è previsto avvenga mediante due aree di passaggio di notevole ampiezza, larghe rispettivamente 16 m (realizzazione nuovo metanodotto) e 10 m (rimozione del metanodotto esistente), tra loro intersecantisi, aventi per effetto un considerevole ampliamento, nel tempo e nello spazio, dell'effetto di disturbo provocato dai lavori;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

**QUESTO ENTE PER QUANTO DI COMPETENZA ESPRIME PARERE NEGATIVO IN MERITO ALLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

L'intervento in sotterraneo *“Raise Boring Roccatagliata”*, tra i Comuni di Pescosansonesco (PE) e Bussi sul Tirino (PE) prevede lo scavo di un pozzo di ben 400 metri di profondità e di una galleria sotterranea lunga circa 1,1 chilometri, localizzati all'interno del SIC IT7130024 *Monte Picca – Monte di Roccatagliata* e della ZPS IT7110128 *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della*

Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

 Polo  
Scientifico

 Polo  
Patrimonio Culturale

 Polo  
Agroalimentare

4

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230

Pzza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519



## capolavoro della natura capolavoro della cultura

Laga, in un'area molto complessa e vulnerabile dal punto di vista idrogeologico, come evidenziato nell'elaborato CGD 143, per la presenza predominante di complessi rocciosi a "potenzialità acquifera altissima" (complesso dei Calcari di Piattaforma) o "alta" (Complesso della Maiolica).

Il drenaggio della falda idrica ospitata da tali formazioni per effetto delle opere in progetto rappresenta un rischio concreto, incompatibile con la normativa di tutela ambientale relativa al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in quanto, costituirebbe:

- una alterazione di equilibri idrogeologici la cui conservazione deve essere assicurata dall'Ente Parco e la cui difesa e ricostituzione devono essere perseguite per effetto dell'art. 1, comma 3, lett. d) della Legge 394/1991 e ss.mm.ii;
- una modificazione del regime delle acque, vietata ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera c) della Legge 394/1991.

Inoltre, la galleria sotterranea, il pozzo e la maggior parte del tracciato di metanodotto nell'attraversamento del territorio del Parco ricadono in gran parte in zona b - *riserva generale orientata* e in zona c - *aree di protezione* all'interno della zonazione di Piano del Parco.

La "Normativa di Attuazione" del Piano del Parco per queste zone definisce testualmente che:

### ART. 8 ZONE B – RISERVA GENERALE ORIENTATA

1. Sono definibili come i *territori caratterizzati dalla significativa presenza di ecosistemi naturali o seminaturali di elevata funzionalità ecologica*.

2. L'obiettivo di gestione principale, salvo quanto stabilito dal successivo art. 16, coincide con la preservazione delle condizioni naturali ed il loro ripristino, anche per scopi di ricerca scientifica e monitoraggio ambientale, nonché con la gestione degli ambienti seminaturali orientata al miglioramento della loro funzionalità ecosistemica e della sostenibilità delle attività ammesse.

<<omissis>>

5. *Opere e manufatti*. Ai sensi dell'art. 12, co.2, let. b) della L. 394/91 e ss.mm.ii. nelle riserve orientate: **i) è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio;** ii) sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti, definiti secondo la legislazione vigente. Sono altresì ammessi e promossi gli interventi di recupero e riqualificazione di infrastrutture, cave e discariche, nonché di riqualificazione di aree e/o di recupero e adeguamento di opere, manufatti e costruzioni esistenti, in particolare quelli indicati nella Tav. 27 della Relazione di Piano o successivamente identificati dall'Ente Parco, per le esigenze connesse all'esercizio delle attività ammesse. I suddetti interventi devono comunque eseguirsi secondo le modalità disciplinate dal Regolamento del Parco, anche con riferimento alle eventuali "infrastrutture strettamente necessarie" per le "utilizzazioni produttive tradizionali", di cui all'art. 12, co. 2, lett. b) della L. 394/91 e ss.mm.ii.

### ART. 9 ZONE c – AREE DI PROTEZIONE

Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

 Polo  
Scientifico

 Polo  
Patrimonio Culturale

 Polo  
Agroalimentare

5

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230

Pzza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519



1. Sono definibili come i *territori interessati dalla presenza di ecosistemi prevalentemente seminaturali, funzionali al mantenimento delle caratteristiche ecologiche delle riserve.*

2. L'obiettivo di gestione principale, salvo quanto stabilito dal successivo art. 16, coincide con la conservazione e il miglioramento della funzionalità dei suddetti ecosistemi, contestualmente all'uso turistico-ricreativo, sportivo, culturale ed educativo, nonché al sostentamento delle comunità insediate.

<<omissis>>

5. *Opere e manufatti.* Ai sensi dell'art. 12, co.2, let. c) della L. 394/91 e ss.mm.ii. nelle aree di protezione sono ammessi, ferma restando l'osservanza delle norme di piano comunale sulle destinazioni d'uso, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo dei manufatti esistenti, così come definiti dalla legislazione vigente. In particolare sono ammessi, alle medesime condizioni, gli interventi dei tipi suddetti, anche oggetto di piani di dettaglio, rientranti nelle misure di incentivazione di cui all'art. 7, co. 1 della L. 394/91 e ss.mm.ii. Sono altresì ammessi e promossi, anche tramite la formazione di piani di dettaglio, gli interventi di recupero e riqualificazione di infrastrutture, cave e discariche, nonché di altre opere, manufatti e costruzioni esistenti, in particolare quelli indicati nella Tav. 27 della Relazione di Piano o successivamente identificati dall'Ente Parco, ferma restando l'osservanza delle norme di piano comunale sulle destinazioni d'uso.

Ad ogni buon conto non può non ricordarsi che il metanodotto in sotterraneo "Raise Boring Roccatagliata", tra i Comuni di Pescosansonesco (PE) e Bussi sul Tirino (PE) prevede lo scavo di un pozzo di ben 400 metri di profondità e di una galleria sotterranea lunga circa 1,1 chilometri, localizzati all'interno del SIC IT7130024 *Monte Picca – Monte di Roccatagliata* e della ZPS IT7110128 *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga*, in un'area molto complessa e vulnerabile dal punto di vista idrogeologico, come evidenziato nell'elaborato CGD 143, per la presenza predominante di complessi rocciosi a "potenzialità acquifera altissima" (complesso dei Calcari di Piattaforma) o "alta" (Complesso della Maiolica) per buona parte compresi in "*Zona 1, di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato o inesistente grado di antropizzazione*" secondo la zonazione interna del Parco Nazionale delle già Misure di Salvaguardia allegato A) al DPR 5 giugno 1995.

Il drenaggio della falda idrica ospitata da tali formazioni per effetto delle opere in progetto rappresenta un rischio concreto, incompatibile con la normativa di tutela ambientale relativa al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in quanto costituirebbe una alterazione di equilibri idrogeologici la cui conservazione deve essere assicurata dall'Ente Parco anche ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) delle già Misure di Salvaguardia allegato A) al DPR 5 giugno 1995 e la cui difesa e ricostituzione devono essere perseguite per effetto dell'art. 1, comma 3, lett. d) della Legge 394/1991, nonché una modificazione del regime delle acque, vietata ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera c) della Legge 394/1991 e anche dell'art. 4, comma 1, lettera d) delle già Misure di Salvaguardia.



**capolavoro della natura  
capolavoro della cultura**

L'intervento, alla luce di quanto esposto, determinerebbe, in fase di cantiere, una significativa frammentazione dell'habitat dell'orso marsicano.

Infatti, tale criticità è relativa alla perturbazione che si avrebbe, in fase di cantiere, relativamente alla connettività ecologica tra territori che costituiscono buona parte della Rete di Aree Protette dell'Appennino centrale e la Rete delle Aree Natura 2000, con particolare riferimento all'orso marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) – specie citata nell'Allegato B (\* prioritaria) del DPR 357/1997, aggiornato dal DPR 120/2003, recepimento della Direttiva 92/42/CEE "Habitat".

A documentazione dell'importanza dell'area interessata dal metanodotto quale corridoio ecologico la recente documentazione della presenza del plantigrado sull'altopiano del Voltigno, nella Valle del Vasto e nella Piana del Cornino.

L'intervento infatti interseca diverse aree individuate come corridoio ecologico per l'orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) nella cartografia di riferimento del PATOM (Piano d'azione di Tutela dell'Orso bruno Marsicano) (Ciucci et al. 2016). Tali aree infatti rivestono un ruolo fondamentale per la connettività strutturale e quindi per la conservazione e per la futura espansione della popolazione appenninica di orso (Maiorano et al. 2019, Gervasi e Ciucci 2018).

APPARE OPPORTUNO RICORDARE CHE A SEGUITO DEGLI ESITI DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'OGGETTO, L'INTERVENTO DOVRA' ESSERE SOTTOPOSTO AL PREVENTIVO NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.394/91 E SS.MM.II..

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Alfonso CALZOLAIO



## capolavoro della natura capolavoro della cultura

### Bibliografia

- Ciucci P., Maiorano L., Chiaverini L., Falco M., 2016. Aggiornamento della cartografia di riferimento del PATOM su presenza e distribuzione potenziale dell'orso bruno marsicano nell'Appennino centrale. Azione A2, Relazione tecnica finale (84 pag.).
- Gervasi V., Ciucci P., 2018. Demographic projections of the Apennine brown bear population *Ursus arctos marsicanus* (Mammalia: Ursidae) under alternative management scenarios. *The European Zoological Journal*, (Vol. 85:1, pp. 242-252, DOI:10.1080/24750263.2018.1478003).
- Maiorano L., Chiaverini L., Falco M., Ciucci P., 2019. Combining multi-state species distribution models, mortality estimates, and landscape connectivity to model potential species distribution for endangered species in human dominated landscapes. *Biological Conservation* 237: 19-27. - doi: 10.1016/j.biocon.2019.

*AC/GP/MATTM, Monte Roccatagliata, Metanodotto Chieti - Rieti*

**Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662  
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



**Polo  
Scientifico**

Via S. Rocco  
65010 Farindola (PE)  
tel. 085.823100  
fax 085.823100



**Polo  
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



**Polo  
Agroalimentare**

Pizza San Francesco  
02012 Amatrice (RI)  
tel. 0746.824519  
fax 0746.824519